

Giovanni, figlio del re dei frisoni, detto Prete Gianni (*presbiter Ioannes*), 139.

» I, re di Danimarca, 332, 796.

» detto il *Clemente*, duca di Cleves, 683, 711, 759.

» — suo padre, 759.

» (conte), inviato di Mehemeth beg a Sebastiano Contarini, provveditore a Cattaro, 656, 657.

» dei camerlenghi, 588.

» (messer), capo di fanti, 746.

» muratore di Venezia, 176.

» — sua moglie, 176.

» padrone di nave, 331.

» (Iohannes), servo dei servi di Gesù Cristo, (Verona), 219, 220.

» Alberto, figlio di Casimiro II, re di Polonia, e fratello di Ladislao re d'Ungheria, 73, 86, 105, 112, 161, 171, 179.

Suoi oratori:

» — al turco, 105.

» Marco, giovane di Pietro Loredan, podestà di Verona, 247.

» (di) Alvise, primo della nave Malipiera, 718.

» (di) Vittore, 604.

Girolama (donna), del seguito di Lucrezia Borgia, 197.

Girolamo (don), beneficiato nel borgo di San Bartolomeo di Rimini (?), 460.

» mercante a Lisbona, comproprietario di una nave per il viaggio di Calicut, 66, 69.

» cameriere di Giovanni Bentivoglio, 33.

Gistandi Benedetto, oratore di Bergamo a Venezia, 189.

Giudecca (dalla) Francesco, segretario, spedito a Segna, 272.

Giuditta, 21.

Giuliani Girolamo, 251.

Giulio, capo della Sommaria, 370.

» Cesare, 802, 829.

Giuseppe, ebreo, medico di Lorenzo Suarez, 517, 519.

Giusti (di) Agostino, eugino di Giusto, creato dalla Signoria conte di Gazzo, 234, 235, 239.

» (di) Gian (Zen) Novello, fratello di Giusto, creato dalla Signoria conte di Gazzo, 234, 235, 239.

» (di) Giusto, dottore e cavaliere, creato dalla Signoria conte di Gazzo, 234, 235, 239.

Giustinian (nave del), 12.

» moglie del doge Leonardo Loredan, 143.

» Alvise fu Marco, già alle ragioni nuove, 115, 130.

» Andrea, già conte a Lesina, 630.

» Andrea fu Unfredo, patron di una galera di Baruto, 289, 299.

» Antonio fu Paolo, dottore, di Pregadi, lettore di filosofia a Rialto, designato oratore in Spagna, ma andato oratore a Roma, 92, 94, 96, 97, 170, 194, 231, 232, 235, 237,

240, 302, 335, 336, 344, 347, 358, 359, 381, 389, 399, 408, 409, 414, 415, 426, 430, 435, 436, 443, 444, 446, 454, 460, 467, 471, 483, 484, 495, 496, 499, 513, 531, 540, 541, 549, 550, 556, 557, 563, 568, 573, 575, 582, 583, 584, 590, 591, 595, 599, 600, 602, 603, 604, 610, 611, 612, 613, 624, 625, 634, 635, 654, 655, 666, 667, 677, 678, 689, 690, 699, 709, 710, 713, 721, 722, 725, 726, 727, 732, 740, 741, 744, 745, 747, 748, 757, 758, 766, 767, 768, 782, 783, 789, 800, 817, 821, 822, 823, 831, 832, 843, 850, 851.
— suo segretario, 359.

Giustinian Antonio fu Francesco, uno degli oratori dei mercanti damaschini al Cairo, 260, 261, 343, 418.

» Benedetto fu Pancrazio, già capo del consiglio dei Dieci, 128, 132.

» Bernardo di Francesco, 243.

» Dardi, capo dei creditori del banco dei Garzoni, 810.

» Giacomo, signor di notte, 338, 431.

» Gian Francesco di Benedetto, 286, 387.

» Girolamo, ambasciatore di Cipro al soldano d'Egitto, 169, 170, 343, 419, 451, 719.

» Girolamo fu Antonio, 587, 617.

» Girolamo fu Unfredo (Unfre'), canonico padovano, 635, 845.

» Giustiniano, rettore alla Canea, 173.

» Lorenzo fu Bernardo, prima podestà a Brescia, poi savio del consiglio, e capo del consiglio dei Dieci, 53, 69, 96, 97, 102, 181, 212, 239, 410, 580, 595, 618, 760, 784, 822.

— suo figlio, 822.

» Leonardo fu Unfredo o Lorenzo, 45.

» Lorenzo fu Unfredo, 263.

» Marco fu Giacomo, 43.

» Marino, provveditore sopra le navi, e della Giunta, 40, 491, 832.

» Marino fu Pancrazio, già podestà e capitano a Rovigo, 129.

» Michele fu Paolo, 55, 57.

» Nicolò fu Marino, già camerlengo in Candia, 23.

» Nicolò fu Marino, da San Barnaba, 279.

» Orsato, 745.

» Pancrazio fu Bernardo, eletto sopra il cottimo di Londra, 587, 617.

» Pancrazio fu Unfredo, 115, 126, 672, 673.

» Pietro di Francesco, 243.

» Pietro fu Marco, auditor nuovo, e poi savio agli ordini, 20, 137.

» Pietro fu Nicolò, 555.

» Sebastiano, il cavaliere, oratore in Ungheria, poi podestà e capitano a Capo d'Istria,